



[f](#) [Twitter](#) [Instagram](#) [YouTube](#)

[NEWSLETTER](#) [ABBONATI](#) [LOGIN](#) [CERCA](#)

[NOTIZIARIO](#) [LE STORIE](#) [I NUMERI](#) [RUBRICHE](#) [L'OPINIONE](#) [LIBRI](#) [BANCHE DATI](#) [SPECIALI](#) [CALENDARIO](#)

**In evidenza** [UCRAINA](#) [PACIFISMO](#) [ACCOGLIENZA MIGRANTI](#) [VOLONTARIATO](#)

Home / Notiziario / Palermo, a Danisinni riaprirà il polo..

22 marzo 2022 ore: 16:52

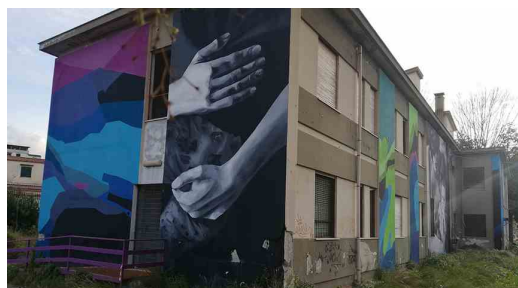
**WELFARE**

## Palermo, a Danisinni riaprirà il polo maternità e infanzia

di Serena Termini



I lavori dovrebbero partire fra un mese, segnando la rinascita di un luogo che potrà tornare ad essere punto di riferimento significativo per il quartiere. Con "Cantiere Pa' Maternità", che si candida a diventare un gruppo d'azione portavoce delle istanze del territorio, confronto sulle buone pratiche per la prima infanzia



PALERMO - Grazie all'incessante impegno sociale, svolto a più livelli da una rete di professionisti ed operatori del privato sociale, in sinergia con il comune, dopo 15 anni di degrado e abbandono, riaprirà il polo dedicato all'infanzia e alla maternità nel cuore di

Danisinni.

Un confronto, a più voci, sulle buone pratiche per la prima infanzia e sul raggiungimento dell'importante risultato è avvenuto ieri pomeriggio, presso lo Chapiro di Danisinni. L'iniziativa "Cantiere Pa' Maternità" è stata organizzata dalla Comunità Educante Evoluta Zisa Danisinni (CEEZisaDanisinni), un progetto finanziato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'obiettivo di Cantiere Pa' Maternità è quello di diventare un gruppo d'azione che si fa portavoce delle istanze del territorio ripartendo proprio dai luoghi e dagli spazi d'intervento per la prima infanzia.

A parlare sono stati soprattutto i protagonisti che hanno sostenuto in questi anni, con tenacia e coraggio, la battaglia per la ristrutturazione dell'asilo nido di Danisinni. I lavori dovrebbero partire fra un mese, segnando, finalmente, la rinascita di un luogo che ritornerà ad essere un punto di riferimento significativo per tutto il quartiere.

Ad iniziare i lavori dando il suo saluto è stato padre Gianni Notari, direttore

### ULTIME NEWS

#### SALUTE

OSPEDALE SAN CAMILLO, IL GARANTE NAZIONALE: "NO A CONTENZIONI PRATICATE NEI CORRIDOI"

22 marzo 2022 ore: 17:00

#### SOCIETÀ

STUDENTI IN CATTEDRA A BOLOGNA: INSEGNANO AI NONNI COME USARE LO SMARTPHONE

22 marzo 2022 ore: 16:59

#### ECONOMIA

SENZATETTO MUORE A 45 ANNI, IL SINDACO DI MODENA: "NON

**DA 20 ANNI  
L'INFORMAZIONE  
SUL SOCIALE**

**ABBONATI E LEGGI  
TUTTE LE NOTIZIE RS**

### IN CALENDARIO



| MARZO 2022 |   |   |    |    |    |    |
|------------|---|---|----|----|----|----|
| L          | M | M | G  | V  | S  | D  |
| 28         | 1 | 2 | 3  | 4  | 5  | 6  |
| 7          | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 |

dell'istituto di formazione politica "Pedro Arrupe" che ha citato il racconto di Paulo Coelho delle quattro candele. "Oggi abbiamo in mano la candela della speranza che può riaccendere ciò che si è spento che è l'amore, la fede e la pace. Il mio augurio è allora quello che la speranza possa davvero riuscire ad animare i nostri percorsi senza demordere ma con forza e con passione. Buon cammino a tutti".

In questi anni, l'ampia area di Danisinni/Zisa si è arricchita della presenza di molte famiglie di origine straniera, con diversi figli, che hanno manifestato tutta la loro contentezza per la prossima rinascita del polo educativo dedicato all'infanzia. "E' importantissima la riapertura dell'asilo perché i nostri figli hanno bisogno di essere seguiti bene in un luogo dove giocare, divertirsi ed imparare tante cose - dice Paola Escovar dell'Ecuador, mamma di tre bambine -. L'asilo è fondamentale che si trovi nel posto vicino a dove viviamo". "Finalmente non dovremo spostarci in posti lontani per fare andare a scuola in nostri bambini - ha aggiunto Samira Bomblik, originaria del Marocco, che di bambini ne ha due -. Lavorando, non ho nessuno che mi possa tenere la bambina più piccola e l'asilo è un grande passo avanti per la nostra famiglia. Speriamo che tutto vada per il meglio". "Abbiamo una casa molto piccola e i nostri bambini vengono sempre negli spazi aperti di Danisinni - continua Haifa Monsour della Tunisia, che ha due figli -. L'asilo diventerà un posto molto bello anche per tutte noi".

"La riapertura dell'asilo segnerà un fattivo riscatto per la gente del quartiere e per il processo di rigenerazione urbana del territorio, - ha detto fra' Mauro Billetta, Parroco della Parrocchia Sant'Agnesa a Danisinni e animatore della fattoria sociale - fatto pure dei diversi processi culturali e sociali che sono nati in questi anni. Sicuramente nelle risposte che diamo ogni giorno alle persone di Danisinni non possiamo sostituirci a dei servizi pubblici essenziali, che è fondamentale che ci siano. Abbiamo lottato molto, con una vera e propria azione di resistenza civile, affinché si potesse arrivare alla consegna del progetto e poi a tutte le altre fasi fino all'appalto dell'impresa che inizierà i lavori. Naturalmente, staremo bene a vigilare e a controllare che tutto l'iter proceda per il meglio. Il progetto di apertura dell'asilo è frutto di un patto di comunità che, a vario livello, in sinergia tra pubblico e privato sociale, continuerà ad esserci. Siamo davanti ad un nuovo modello di sviluppo del territorio che è un processo virtuoso, nato tutto dal basso, che continuerà ad andare avanti".

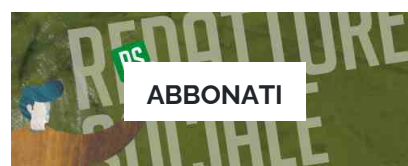
"Oggi dobbiamo cercare di portare il senso più profondo della comunità educante dentro le case delle persone - ha continuato Francesco Di Giovanni - Coordinatore del Progetto CEE Zisa Danisinni -. L'obiettivo che abbiamo davanti è molto impegnativo; avere una struttura educativa è importantissimo ma bisogna fare in modo che, la luce che si accende in tutte le case, possa portarci ad un vero progetto di comunità sull'asilo nido. Pertanto, non vogliamo che sia solo una struttura di servizio necessaria ma desideriamo che sia uno spazio generativo di opportunità di crescita per tutta la comunità. Il processo in corso deve, quindi, principalmente strutturarsi sulle gambe delle persone che vivono questo territorio che, come portatrici di speranza, non devono più essere schiacciate dalla povertà, dalla criminalità e dalla emarginazione sociale. Dobbiamo pure riflettere insieme sulla possibilità che l'asilo diventi un ricco e diversificato laboratorio dedicato alle mamme del quartiere come spazio auto-gestito per la costruzione del bene comune. Soltanto guardando l'infanzia in un modo diverso, potremo, inevitabilmente, vivere e pensare tutto il quartiere in modo diverso".

Tra i diversi partecipanti, hanno preso la parola, inoltre, l'architetto Alberto Mangano che si è speso in questi anni concretamente, nel suo ruolo di interfaccia tra il comitato promotore per l'asilo e l'amministrazione comunale. Un ruolo

| MARZO 2022 |    |    |    |    |    |    |
|------------|----|----|----|----|----|----|
| L          | M  | M  | G  | V  | S  | D  |
| 14         | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
| 21         | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 |
| 28         | 29 | 30 | 31 | 1  | 2  | 3  |
| 4          | 5  | 6  | 7  | 8  | 9  | 10 |



## FOCUS



determinante e centrale ha avuto soprattutto il professore emerito di disegno industriale Santi Rizzo, che come progettista, con una peculiare ricerca scientifica, ha sostenuto il completo recupero dell'immobile, allontanando la possibilità di procedere ad una sua demolizione.

In rappresentanza del comune di Palermo è intervenuta l'assessora alla scuola Giovanna Marano. "Con l'impegno di tutti gli attori sociali coinvolti si sta per raggiungere, finalmente, uno degli obiettivi della nostra amministrazione comunale che è quello di restituire piena centralità all'infanzia - ha detto l'assessora Marano - e al diritto all'educazione a partire dai più piccoli".

Il progetto Comunità Educante Evoluta Zisa Danisinni si rivolge ai bambini e ragazzi del quartiere Zisa e alle loro famiglie e mira al contrasto della povertà educativa attraverso la costruzione una comunità educante che vada oltre la scuola e i centri di aggregazione e coinvolga tutta la città, in linea con gli obiettivi mondiali dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile primo fra tutti l'istruzione di qualità.

© Riproduzione riservata

RICEVI LA NEWSLETTER GRATUITA

HOME PAGE

SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO

LEGGI LE ULTIME NEWS

0 Commenti

redattoresociale

Privacy Policy di Disqus

1 Accedi

Favorite

Tweet

Condividi

Ordina dal più recente



Inizia la discussione...

ENTRA CON



o REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

Commenta per primo.

✉ Iscriviti

➦ Aggiungi Disqus al tuo sito

⚠ Non vendere i miei dati

DISQUS



REDATTORE SOCIALE

NETWORK

SERVIZI

La redazione

Giornalisti sociali

Agenzia giornalistica

La storia  
Contatti

Capodarco L'altro Festival  
Parlare civile  
Comunità di Capodarco

Formazione  
Centro documentazione  
Servizi editoriali

IN COLLABORAZIONE CON



Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Chiudendo questo banner o cliccando al di fuori di esso, esprimerai il consenso all'uso dei cookie. Per saperne di più consulta la nostra **Cookie Policy**, potrai comunque modificare le tue preferenze in qualsiasi momento. ✕